



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 106 del 02-10-2019

OGGETTO

ADOZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI ATMOSFERICI. MISURE DIRETTE ALLE LIMITAZIONI AL TRAFFICO VEICOLARE E ALL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI E DEGLI APPARECCHI DI RISCALDAMENTO STAGIONE 2019-2020 - ATTO DI INDIRIZZO

L'anno **duemiladiciannove** addì **due** del mese di **ottobre** alle ore **14:45**, nella Residenza Comunale per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale. Intervengono:

GROSSO CLAUDIO	SINDACO	Presente
BALDONI CRISTINA	VICESINDACO	Presente
CESARATO ALESSANDRO	ASSESSORE ANZIANO	Presente
GASPARINI CRISTINA	ASSESSORE	Presente
MAZZON CELESTINO	ASSESSORE	Presente

Assiste alla seduta Pontini Claudio nella sua qualità di Segretario comunale. GROSSO CLAUDIO nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- grazie ai numerosi dati disponibili è sempre più consolidata la conoscenza circa la distribuzione spaziale e temporale/stagionale dell'inquinamento da polveri sottili sul nostro territorio, evidenziando lo spiccato andamento stagionale dovuto alle condizioni meteo climatiche che incidono in modo preponderante rispetto ad altri fattori;
- l'inquinamento da polveri sottili si caratterizza per la scala interregionale di diffusione, di trasporto e di formazione chimico-fisica. In particolare, in pianura Padana, tipicamente nel periodo invernale, si registrano frequentemente livelli di concentrazione di PM10 e PM2.5 simili, con andamenti temporali praticamente coincidenti, dal Piemonte al Veneto;
- tali polveri possono essere di origine primaria e secondaria; primaria quando sono emesse direttamente dalla sorgente inquinante (traffico, industria, ma anche fonti naturali, quali lo stesso aerosol marino), secondaria quando si formano a partire da altre sostanze presenti in atmosfera a causa di determinate reazioni chimico fisiche;

Considerato che sulla base di un'esperienza più che decennale in materia di applicazione di provvedimenti di limitazione al traffico veicolare e all'esercizio degli impianti di riscaldamento, risulta più efficace – in termini di riduzione delle emissioni - l'adozione di provvedimenti di tipo strutturale, anche grazie alla possibilità di fornire in tempi congrui la corretta informazione alla cittadinanza e la predisposizione degli atti amministrativi e dei conseguenti adempimenti operativi per la gestione delle misure adottate;

Richiamate

- la Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria;
- il Decreto Lgs 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della Direttiva 2008/50/CE;

Preso atto che la Regione Veneto ha approvato

- con Deliberazione di Giunta n. 2130 del 23 ottobre 2012 il "Progetto di riesame della zonizzazione della Regione Veneto in adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155" dove il Comune di Quarto d'Altino risulta inserito nell'agglomerato IT0508;
- con Deliberazione di Consiglio n. 90 del 19/04/2016 l'Aggiornamento del Piano Regionale di Risanamento e Tutela dell'Atmosfera (PRTRA), resosi necessario per allineare le politiche regionali di riduzione dell'inquinamento atmosferico ed i contenuti del PRTRA (2004) con gli sviluppi di carattere conoscitivo e normativo a livello europeo, nazionale e regionale sopravvenuti;
- con Deliberazione di Giunta n. 836 del 06/06/2017 il "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", sottoscritto da Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Ministero dell'Ambiente. L'accordo individua una serie di interventi comuni da porre in essere in concorso con quelli già previsti dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'atmosfera, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili delle emissioni di PM10: traffico, combustioni all'aperto, riscaldamento civile, agricoltura.
- la Deliberazione di Giunta n. 1500 del 16/10/2018 che demanda ai Comuni l'attuazione delle misure per il miglioramento della qualità dell'aria, ai sensi degli artt. 5 e 7 della Normativa di Piano, sotto il coordinamento dei TTZ;

Preso atto che

- il nuovo Accordo è stato siglato il 9 giugno 2017;
- la ratifica di un nuovo Accordo a scala interregionale si è reso necessario in quanto:
- le Regioni del Bacino Padano (Veneto, Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte) presentano specifiche condizioni orografiche e meteorologiche (con scarsità di venti, instaurarsi di frequenti situazioni di inversione termica, ecc.) che favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti, con particolare riferimento alle polveri sottili producendo così situazioni di inquinamento particolarmente diffuse, tali da rendere difficile il conseguimento del rispetto dei valori limite della qualità dell'aria;
- la Commissione europea ha avviato pertanto due procedure di infrazione nei riguardi dell'Italia per la non corretta applicazione della Direttiva 2008/50/CE in riferimento ai superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite del materiale particolato PM10 sul territorio italiano e del biossido di azoto;
- per quanto concerne il Veneto la procedura di infrazione riguarda le seguenti zone: IT0508 "Agglomerato di Venezia"; IT0509 "Agglomerato Treviso"; IT0510 "Agglomerato Padova"; IT0511 "Agglomerato Vicenza", IT0512 "agglomerato Verona"; IT0513 "Pianura e Capoluogo bassa Pianura", IT0514 "Bassa Pianura e Colli";

Considerato che

- il particolato aerodisperso è costituito dall'insieme di particelle atmosferiche solide e liquide sospese in aria ambiente, tra le quali il PM10 e il PM2,5. Per quanto riguarda il PM10 trattasi di un inquinante che può avere sia origine naturale che antropica: tra le sorgenti antropiche un importante ruolo è rappresentato dal traffico veicolare. Tra gli inquinanti atmosferici il particolato è quello con il maggior impatto sulla salute umana. Vari studi epidemiologici sugli effetti sanitari dell'inquinamento atmosferico da particelle, hanno evidenziato associazioni tra le concentrazioni in massa del PM10 e un incremento sia di mortalità che di ricoveri ospedalieri per malattie cardiache e respiratorie nella popolazione in generale;
- nelle procedure di infrazione comunitaria in atto, assume particolare rilievo l'individuazione dei termini finali entro cui è prevedibile assicurare il rispetto dei valori limite di qualità dell'aria delle zone del territorio, con la conseguenza che una riduzione di tali termini avrebbe un effetto molto importante per l'esito delle procedure;
- in caso di permanenza dei superamenti in atto, una sentenza di condanna da parte della Corte di giustizia comporterebbe in futuro oneri economici di entità molto rilevante e la possibile riduzione dei Fondi Strutturali per l'Italia;

Rilevato che la Regione Veneto in occasione delle sedute del 05 settembre 2019 del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (CIS) ha illustrato le modalità di attuazione dell'Accordo e nello specifico ha individuato una serie di interventi comuni da porre in essere, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili delle emissioni di PM10:

- combustione di biomassa per il riscaldamento civile
- trasporti;
- agricoltura;

Preso atto che

- Il Comune di Quarto d'Altino è compreso nell'agglomerato di Venezia e rientra nell'ambito di applicazione delle misure temporanee e omogenee previste dal "Nuovo accordo di Bacino Padano";

- ai fini della costruzione di una procedura di attivazione di ulteriori misure locali e temporanee si individua il PM 10 quale inquinante da monitorare in quanto presenta le maggiori criticità per il rispetto dei valori limite stabiliti dalla norma e per la tutela della salute pubblica;

Considerato che l'Accordo prevede che

- le misure temporanee ed omogenee si attivino in funzione del livello di allerta per il PM10 raggiunto e modulato su tre livelli:
 - livello di nessuna allerta – verde: numero di giorni consecutivi di superamento del valore limite giornaliero di 50 µg/m³ inferiore a 4 ;
 - livello di allerta 1 – arancio: attivato dopo 4 giorni consecutivi di superamento del valore limite giornaliero di 50 µg/m³ sulla base della verifica effettuata il lunedì e il giovedì (giorni di controllo) sui quattro giorni antecedenti;
 - livello di allerta 2 – rosso: attivato dopo 10 giorni consecutivi di superamento del valore limite giornaliero di 50 µg/m³ sulla base della verifica effettuata il lunedì e il giovedì (giorni di controllo) sui giorni dieci giorni antecedenti;
- il meccanismo di attivazione, non attivazione e disattivazione delle misure temporanee sulla base della verifica e comunicazione ai comuni da parte di ARPAV dei dati di qualità dell'aria nella stazione di riferimento e delle previsioni meteorologiche più o meno favorevoli alla dispersione degli inquinanti. In base al livello di allerta raggiunto si attiveranno le misure temporanee il giorno successivo a quello di controllo (ovvero il martedì e venerdì) e resteranno in vigore fino al giorno di controllo successivo;
- la stazione di riferimento per il Comune di Quarto d'Altino è Bissuola;

Rilevato che a livello locale il Sindaco può adottare interventi di tipo strutturale e/o provvedimenti emergenziali che riguardano la scala urbana con l'obiettivo di contenere e ridurre i picchi di inquinamento che si possono verificare a livello urbano;

Considerato quanto emerso nel corso del Tavolo Tecnico Zonale (TTZ) della Città Metropolitana nella seduta del 27/09/2019 durante il quale sono state confermate anche per la stagione 2019-2020 le decisioni di mantenere uniforme ed omogenea l'applicazione di misure di limitazione nell'ambito geografico individuato dall'Agglomerato Venezia IT0508 che ricomprende i comuni di Marcon, Martellago, Mira, Quarto d'Altino, Scorzè, Spinea e Venezia, oltre che nelle aree urbane dei comuni con popolazione superiore ai 30.0000 abitanti ricadenti in zone presso le quali risulta superato uno o più valori limite del PM10 quali Chioggia e San Donà;

Considerato che l'Amministrazione comunale intende

- dare attuazione alle misure temporanee individuate nel suddetto Accordo di programma;
- informare i cittadini sulle misure sia permanenti che temporanee a tutela della qualità dell'aria
- garantire la massima diffusione delle buone pratiche quotidiane a tutela della qualità dell'aria e della salute

Tenuto conto

- che, sulla base di quanto sopra espresso, l'Amministrazione Comunale, in linea con quanto definito dalla Regione Veneto e condiviso nel TTZ della Città Metropolitana, definisce un pacchetto di misure temporanee e omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale da PM10, che riguardano sia provvedimenti di limitazione del traffico veicolare sia provvedimenti di limitazione dell'utilizzo degli impianti termici per la climatizzazione invernale, all'utilizzo dei generatori di calore, di divieto di combustione all'aperto, di spandimento dei liquami zootecnici ubicati nell'intero territorio comunale;

- che l'attuazione delle suddette misure temporanee e omogenee avrà validità sino al 31/03/2019 (e sino al 15/04/2019 per quanto riguarda le misure sul riscaldamento civile);

Ritenuto opportuno fornire agli uffici competenti le linee di indirizzo relative alle misure temporanee e omogenee di limitazione del traffico veicolare, di limitazione all'utilizzo degli impianti termici e dei generatori di calore per la climatizzazione invernale, di divieto di combustione all'aperto e di spandimento dei liquami zootecnici, da applicarsi nel Comune di Quarto d'Altino nel corso del semestre invernale 2019-2020;

Atteso che tali linee di indirizzo sono esplicitate nell'ALLEGATO A e nell'ALLEGATO B parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto altresì di potenziare i controlli con particolare riguardo al rispetto dei divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di divieto di spandimento liquami;

Richiamati

- la Delibera di Consiglio Regionale n. 90 del 19 aprile 2016 che approva l'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera;
- la Delibera di Giunta della Regione Veneto n. 836 del 6 giugno 2017 che approva "il nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano";
- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri previsti dagli artt. 147 bis, comma 1 e 49, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, Dlgs 18 agosto n. 2000, n.267;

Con votazione favorevole, unanime palese espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Dare attuazione al " Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" misure 2019-2020;
- 2) approvare l'ALLEGATO A contenente le linee di indirizzo affinché gli uffici competenti possano procedere con l'attivazione delle misure di contenimento degli inquinanti atmosferici nella stagione invernale 2019-2020 e l'ALLEGATO B contenente le deroghe alle limitazioni al traffico;
- 3) di confermare le aree di limitazione del traffico individuate nelle planimetrie allegate alla delibera di Giunta Comunale n. 128 del 19.12.2018;
- 4) impegnare l'amministrazione nell'informare i cittadini sulle misure a tutela della qualità dell'aria nel garantire la massima diffusione delle buone pratiche quotidiane;
- 5) potenziare i controlli con particolare riguardo al rispetto dei divieti di limitazione della circolazione veicolare, di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa, di combustioni all'aperto e di divieto di spandimento dei liquami;

- 6) dare mandato ai settori competenti di provvedere all'attuazione della presente deliberazione;
- 7) trasmettere il presente atto alla città Metropolitana di Venezia che, tramite il TTZ, ha il compito di coordinare le azioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico dei comuni metropolitani;
- 8) valutare se modificare le presenti linee di indirizzo a seguito di eventuali diverse indicazioni che dovessero pervenire dal TTZ o dal CIS;

Con successiva apposita votazione, che consegue lo stesso risultato del precedente, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4° art. 134 del D.Lgs 267/2000.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
n. 106 del 02-10-2019

O G G E T T O

ADOZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI ATMOSFERICI. MISURE DIRETTE ALLE LIMITAZIONI AL TRAFFICO VEICOLARE E ALL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI E DEGLI APPARECCHI DI RISCALDAMENTO STAGIONE 2019-2020 - ATTO DI INDIRIZZO

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO

F.to GROSSO CLAUDIO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005)

Il Segretario comunale

F.to Pontini Claudio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADOZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI ATMOSFERICI. MISURE DIRETTE ALLE LIMITAZIONI AL TRAFFICO VEICOLARE E ALL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI E DEGLI APPARECCHI DI RISCALDAMENTO STAGIONE 2019-2020 - ATTO DI INDIRIZZO

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE
INTERESSATO

a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 02-10-19

Il Responsabile
F.to Pontini Claudio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 106 del 02-10-2019**

Oggetto: ADOZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI ATMOSFERICI. MISURE DIRETTE ALLE LIMITAZIONI AL TRAFFICO VEICOLARE E ALL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI E DEGLI APPARECCHI DI RISCALDAMENTO STAGIONE 2019-2020 - ATTO DI INDIRIZZO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art 124 del D.Lgs 267/2000, si certifica che copia del presente atto viene pubblicata da oggi all'albo pretorio on-line fino al 08-11-2019 con numero di registrazione 410.

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO li 24-10-2019

L' INCARICATO
Pontini Claudio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 106 del 02-10-2019

Oggetto: ADOZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI ATMOSFERICI. MISURE DIRETTE ALLE LIMITAZIONI AL TRAFFICO VEICOLARE E ALL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI E DEGLI APPARECCHI DI RISCALDAMENTO STAGIONE 2019-2020 - ATTO DI INDIRIZZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO li
24-10-2019

L'INCARICATO

Pontini Claudio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005